

PODEROSA, GUARDA CHI C'È

Con la Pompea Mantova, prossima avversaria, c'è anche Lorenzo Maspero, fresco ex gialloblù
«È stato un anno indimenticabile con una formazione giovane e tanto talento, ci siamo divertiti»



I ragazzi del settore giovanile della Poderosa domenica sono stati ospiti al PalaSavelli FOTO VALENTINI

BASKET SERIE A2

MONTEGRNARO «Con il Natale alla porte e tanti ricordi legati alle persone della Poderosa, la partita di domenica per me sarà una grande emozione anche se immagino lo sarà ancora di più quando tornerò al PalaSavelli in aprile». Parola di Lorenzo Maspero playmaker ventenne in forza alla Pompea Mantova, ma protagonista lo scorso anno della bella stagione gialloblù culminata con un ruolo importante nei playoff. «Un anno indimenticabile con una formazione giovane ma con tanti picchi di talento, ci siamo divertiti».

Una squadra diversa

Quella di oggi invece è una XL Extralight diversa: «Molto migliorata nel gioco - sostiene Lorenzo - lo scorso anno ci affidavamo molto alle individualità mentre oggi la palla gira benissimo. Ci sono tanti giocatori buoni e che hanno esperienza in questa categoria, chiara l'impronta di Pancotto nel gioco difensivo e pure in quello d'attacco». Non può mancare una parola per il suo grande amico Ka-

spar Treier: «Vedo anche lui molto cresciuto, quest'anno ha potuto fare tutta la preparazione estiva al meglio al contrario di un anno fa quando arrivò infortunato al ritiro. Insomma ha fatto quel passo in avanti sulla strada per diventare un grande giocatore». Oggi il presente di

Maspero è Mantova: una scelta maturata molto presto in estate tanto da essere «il primo a firmare per i rinnovati Stings. Ho scelto senza sapere che roster sarebbe stato allestito, ma non rinnego la mia scelta perché mi hanno dato quello che cercavo». Insomma Lorenzo voleva giocare e oggi viaggia oltre i 20 minuti di media. «A inizio campionato giocavo di più perché Luca Vencato ha avuto problemi al ginocchio. So di dover crescere ancora e responsabilizzarmi maggiormente in una stagione più complicata di quella a Montegrnaro». Difficoltà legate «all'inizio difficile che abbiamo avuto: il calendario non ci ha aiutati e noi ci abbiamo messo del nostro con una brut-

ta gara contro Imola». Da quel momento è scattata una piccola rivoluzione: prima il navigato Alessandro Finelli a sostituire il giovane Seravalli e poi l'ingaggio della guardia Vaideman al posto dell'americano Warren. «Il nuovo allenatore ci ha portato quell'esperienza che mancava e i risultati ne hanno giovato». Infatti la Pompea ha vinto tre delle ultime quattro partite e guarda con due punti di vantaggio il gruppone di quelle che vogliono evitare i playoff, «il sogno estivo di entrare nei playoff» non è così lontano. Guardando indietro però Lorenzo rifarebbe la stessa scelta di lasciare Montegrnaro: «Cercavo una sistemazione chiara e minuti in più da giocare. Quando ho firmato con Mantova giravano nomi molto importanti da mettere in regia, anche americani, così ho preferito andare». Oggi ci sono Palermo e Traini che per certi versi ricordano Rivali e Maspero di un anno fa: «Anche se fisicamente ci sono parecchie differenze, una somiglianza c'è».

Il Buon Natale ai giovani

La partita di domenica è stata anche la vetrina per tutti i ragazzi delle giovanili gialloblù, chiamati in mezzo al campo durante l'intervallo. Un modo per augurare buon Natale alle centinaia di ragazze e ragazzi che animano il settore più verde del mondo Poderosa. Dai piccolissimi del minibasket fino agli atleti dell'Under 18 Eccellenza e Under 20 regionale.

Gianluca Ciucci